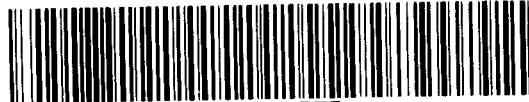


Annunciato 24/12/05 (P.)



Gruppo Consiliare  
Regione Emilia-Romagna  
il Consigliere Fabio Filippi

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



19771-23/12/2005-ALRER

Ill.mo Sig. Presidente  
del Consiglio Regionale  
Dott.ssa Monica Donini

Sede

prot. n° 279/05

Bologna, 22.12.2005

24.3/52

## INTERPELLANZA OGGETTO 0950

Il sottoscritto **Fabio Filippi**, Consigliere regionale del Gruppo Forza Italia,

### Premesso

- Che il 20 gennaio 2004 veniva approvata, dopo anni di pressanti richieste da parte del gruppo di Forza Italia, la Legge Regionale n. 2 "LEGGE PER LA MONTAGNA";
- Che la L.R. 2/2004 all'Art. 8 comma 3 si proponeva di riservare il 2% delle risorse regionali per gli investimenti agli interventi per lo sviluppo delle zone montane;
- Che i propositi della L.R. 2/2004 erano:
  - a) contrastare fenomeni di spopolamento nelle aree marginali;
  - b) conseguire la piena integrazione degli ambiti locali nel sistema economico e sociale regionale, valorizzando le potenzialità distintive proprie di ogni singolo sistema territoriale locale;
  - c) garantire ai cittadini ed alle imprese adeguati livelli di disponibilità di servizi pubblici essenziali e di altri servizi di utilità sociale (scuole, trasporti ecc.);
  - d) salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico e le identità storiche, culturali e sociali dei singoli sistemi territoriali locali;
  - e) promuovere la difesa idrogeologica del territorio;
  - f) realizzare impianti di forestazione, anche nell'ambito dei progetti di contenimento della presenza di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera;
  - g) stimolare l'iniziativa privata in ambito sociale, economico, turistico e culturale;
  - h) promuovere l'associazionismo e l'aggregazione dei Comuni e delle Comunità montane.

### Constatato

- Che la Giunta Regionale ha approvato in questi giorni 17 accordi quadro triennali per lo sviluppo delle zone appenniniche della nostra regione;
- Che i fondi stanziati dovrebbero sfiorare i 22 milioni di Euro, ma nel bilancio preventivo 2006, gli stanziamenti per lo sviluppo della montagna, corrispondono solo a due milioni di Euro;
- Che di questi 22 milioni di euro, le risorse messe a disposizione (ma non nel bilancio di previsione 2006) dalla Regione Emilia-Romagna ammonterebbero a 7.7 milioni di Euro (di cui 1,9 provenienti dal Fondo speciale per la montagna e i rimanenti da singoli settori di intervento), 5 milioni di Euro sono messi a disposizione dai Comuni, 3 milioni di Euro dalle Comunità Montane, 2 milioni e 800 mila Euro dalle Province e 2 milioni e 400 mila dai privati;
- Che gli accordi sono stati sottoscritti da 186 soggetti: Regione Emilia-Romagna, 18 Comunità montane, 104 Comuni, 8 Province, 17 soggetti pubblici e 38 privati;

### **Sottolineato**

- Che la Delibera regionale approvata all' inizio di dicembre nella Commissione Territorio, Trasporti e Infrastrutture stanziava a favore di tutte le Comunità Montane dell' Emilia-Romagna solamente 1.900.000 Euro;

### **Verificato**

- Che, a due anni dall'approvazione della "Legge per la Montagna", avvenuta con notevole ritardo rispetto a tutte le altre regioni italiane, non si sono ancora riscontrati segnali di miglioramento e non risulta siano stati eseguiti atti concreti;

### **Interpella la Giunta per sapere**

- Se, quando e come verranno messi a disposizione i 22 milioni di Euro che la Regione Emilia-Romagna afferma verranno stanziati per la montagna ma che non sono stati messi nel bilancio preventivo del 2006;
- Per quale motivo l'unica delibera riguardante la montagna è approvata in Commissione Territorio, Ambiente e Infrastrutture stanziando solo 1.900.000 Euro mentre l' assessore ne annuncia 22;
- Quali progetti siano stati finanziati e realizzati dall'approvazione della Legge Regionale 2 del 2004 nell' anno 2004 e nell'anno 2005.
- Se nelle annate 2004 e 2005 la R.E.R. abbia rispettato i propositi di riservare il 2% delle risorse regionali (come definito all' Art. 8 comma 3 della L.R. 2/2004) per gli investimenti agli interventi per lo sviluppo delle zone montane;
- Se è possibile avere un prospetto degli importi delle opere finanziate dalla regione per la montagna e il suo rapporto con i finanziamenti previsti al comma 3 dell' art. 8;
- Se intenda, dopo 35 anni di gestione disastrosa per l'economia turistica dell'entroterra e della zona montana, cambiare rotta e riservare una parte dei finanziamenti regionali anche alle zone montane;
- Se intenda definire una quota minima di altitudine al di sotto della quale il territorio non venga considerato montano;
- Se nella scorsa legislatura la Regione abbia speso per i territori montani gli stanziamenti concessi dal Governo italiano e dalla Comunità europea e a quanto ammontino questi fondi;
- Come mai nel 2004 la Giunta di centro-sinistra dell'Emilia-Romagna ha concesso più finanziamenti agli immigrati (2,8 mil) che ai cittadini dei territori appenninici (nulla);
- Come mai nel 2005 la Giunta di centro-sinistra dell'Emilia-Romagna ha concesso più finanziamenti a nomadi (2,3 mil.) che ai cittadini dei territori appenninici (1,9 mil.);
- Se i proclami a favore della Montagna usciti in queste settimane siano mirati in vista della campagna elettorale delle elezioni politiche di primavera o siano reali.

**Fabio Filippi**

